

SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO LLPP

Proposta N. 2700 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1293 DEL 21/09/2026

OGGETTO: ANNULLAMENTO PARZIALE IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 916 DEL 29/06/2026 RELATIVA A: "MUTUI BEI ANNO 2016 BIS - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO ITIS LIRELLI DI BORGOSIESA - ALA AULE E UFFICI. IMPORTO TOTALE PROGETTO EURO 800.000,00. CUP D87D18002460001"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Edilizia;
- il Responsabile di Progetto, con la collaborazione dell'istruttore ad hoc individuato, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha perfezionato l'iter istruttorio e, verbalmente, ha proposto l'adozione di un provvedimento di **revoca parziale in autotutela** della determina di cui all'oggetto, trasmettendo tale proposta al sottoscritto Responsabile attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente;

RICHIAMATA la determina dirigenziale n. **916 DEL 29/06/2026** avente ad oggetto: "MUTUI BEI ANNO 2016 BIS - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO ITIS LIRELLI DI BORGOSIESA - ALA AULE E UFFICI. IMPORTO TOTALE PROGETTO EURO 800.000,00. CUP D87D18002460001 APPROVAZIONE CONTABILITA' DEI LAVORI, DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E DEL QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO, PER CORRETTA IMPLEMENTAZIONE DATI NEL SISTEMA DI MONITORAGGIO REGIONALE GIES".

CONSIDERATO che:

- l'approvazione del quadro economico a consuntivo costituisce l'atto conclusivo dell'iter, subordinato alla completa regolarizzazione della documentazione precedente e all'esito delle integrazioni richieste con nota del 28-5-2026 da parte di Regione Piemonte;

- la suddetta determina n. 916/2026 ha approvato un quadro economico finale prematuro, commettendo un errore di tempistica amministrativa e di incongruenza nei saldi contabili;
- c'è un disallineamento non giustificato tra la cifra approvata dalla Provincia (€ 760.972,35) e quella attualmente erogata sul portale MIUR (€ 679.916,34).

- in virtù del suddetto "*principio di autotutela*" direttamente connesso ai criteri costituzionali di imparzialità e buon andamento della funzione pubblica, è consentito alla pubblica amministrazione di riesaminare, revocare, annullare e/o rettificare gli atti invalidi, mediante il richiamo ad un preciso e concreto interesse pubblico, distinto dal mero ripristino della situazione di legittimità che giustifica la rimozione dell'atto viziato;

VISTO l'art.21-nonies della L.241/90 che consente l'**annullamento d'ufficio** di un provvedimento amministrativo entro il termine di dodici mesi e sussistendone le ragioni di pubblico interesse;

PRECISATO che "*l'autotutela amministrativa è un principio giuridico che attribuisce alla Pubblica Amministrazione il potere di riesaminare e correggere autonomamente i propri atti amministrativi, qualora si verifichi una situazione di illegittimità o irregolarità. In sintesi, tale principio consente all'amministrazione di **annullare o modificare i propri atti** quando si accorge di errori, violazioni di legge o eccessi di potere. Questo potere di autotutela è fondamentale per garantire la legalità e l'efficacia dell'azione amministrativa, permettendo all'amministrazione di sanare eventuali vizi o irregolarità senza dover ricorrere necessariamente all'intervento del giudice. L'autotutela può essere esercitata **sia in via d'ufficio**, quando l'amministrazione si accorge autonomamente dell'errore o dell'illegalità, **sia su richiesta della parte interessata**, che può chiedere all'amministrazione di riesaminare un proprio atto. Tuttavia, è importante sottolineare che l'esercizio dell'autotutela deve avvenire nel rispetto dei **principi di legalità, buona fede e tutela dei diritti delle persone coinvolte**".*

SUSSISTENDO, nella procedura di che trattasi, preminenti ragioni di salvaguardia di interesse pubblico essendo in presenza di vizi tali da inficiare la regolarità della procedura e rendere inopportuna la prosecuzione della stessa;

RITENUTO in qualità di RUP, per quanto premesso e alla luce delle osservazioni presentate dalla Regione Piemonte , che vi sono fondati ed oggettivi motivi che depongono per l'assunzione di un provvedimento in sede di autotutela attesi i possibili profili di illegittimità e di inopportunità che potrebbero manifestarsi qualora non si provvedesse diversamente;

PRESO ATTO che da un'attenta istruttoria e alla luce delle osservazioni presentate via e-mail dalla Regione Piemonte si ritiene opportuno procedere con l'annullamento parziale in autotutela della determina dirigenziale n. 916/2026;

VISTI:

- lo Statuto Provinciale vigente;

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Decreto del Presidente n. 89 del 31-08-2023;
- il Decreto del Presidente n. **199/2025**, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali che prevedono, tra gli altri, l'attribuzione al sottoscritto, a far data dal 01 gennaio 2026, della direzione del Settore Lavori Pubblici;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ed al fine di tutelare il preminente interesse di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 21- novies della Legge 7 agosto 1990, n. 241:

- 1 **di annullare parzialmente in via di autotutela**, ai sensi dell'art. 21 – nonies della Legge 241/1990, la propria determinazione n. **916 del 29/06/2026** ad oggetto: " MUTUI BEI ANNO 2016 BIS - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO ITIS LIRELLI DI BORGOSIESA - ALA AULE E UFFICI. IMPORTO TOTALE PROGETTO EURO 800.000,00. CUP D87D18002460001 APPROVAZIONE CONTABILITA' DEI LAVORI, DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E DEL QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO, PER CORRETTA IMPLEMENTAZIONE DATI NEL SISTEMA DI MONITORAGGIO REGIONALE GIES" **esclusivamente e limitatamente alla parte relativa all'approvazione del Quadro Economico** a consuntivo dell'importo complessivo di € 760.972,35, per le motivazioni di ordine cronologico, procedurale e contabile espresse in narrativa.
- 2 **di fare salvi e confermare** i restanti effetti del medesimo provvedimento n. 916/2026, con particolare riferimento all'approvazione della contabilità dei lavori e del certificato di regolare esecuzione, i quali mantengono piena validità ed efficacia.
- 3 **di rinviare** l'adozione del provvedimento definitivo di approvazione del Quadro Economico a consuntivo all'esito del completamento dell'istruttoria tecnica e contabile, subordinatamente alla ricezione delle integrazioni richieste con nota del 28 maggio 2026 della Regione Piemonte e alla successiva necessaria

riconciliazione dei dati finanziari con il portale di monitoraggio MIUR ed il sistema regionale GIES.

- 4 **di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto (RUP) per gli adempimenti di competenza, nonché alle strutture regionali preposte alla gestione del sistema di monitoraggio GIES per la corretta implementazione e l'allineamento dei dati;
- 5 **di attestare** che non sono emerse situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente nei confronti dei soggetti che partecipano all'adozione del presente atto;
- 6 **di dare atto** che l'affidamento di cui sopra dovrà essere oggetto di pubblicazione sul web-site sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti – **Provvedimenti Dirigenti** / ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, a cura del Dirigente dell' Area;
- 7 **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Redattore: PINATO FABRIZIO
Funzionario/Incaricato di E. Q.:

IL DIRIGENTE
ACERBO MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)